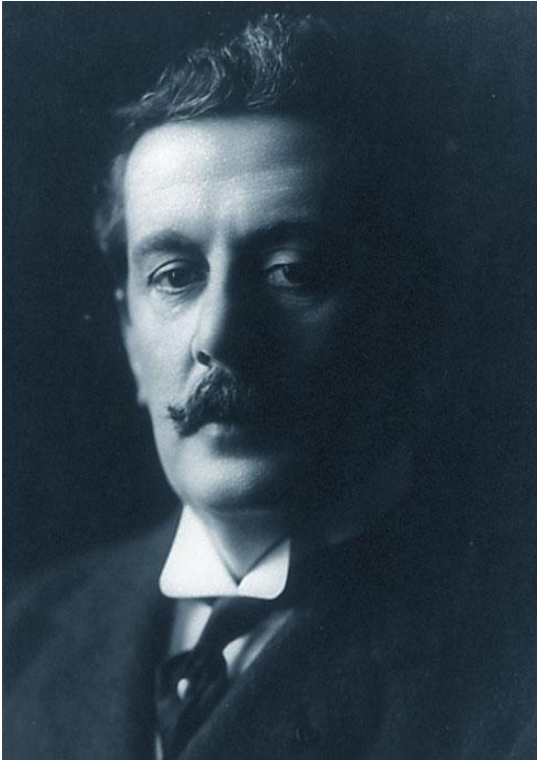


Giacomo Puccini (1858 – 1924)



Nacque a Lucca nel 1858 da una famiglia di musicisti. Dopo la morte del padre, tra il 1880 il 1883 studiò al conservatorio di Milano, dove fu allievo di Amilcare Ponchielli e Antonio Bazzini. Durante questo periodo fu assiduo frequentatore di teatri e tramite la mediazione di Catalani entrò in contatto con gli ambienti della scapigliatura milanese. Il giovane compositore partecipò ad un concorso con *Le Villi*; l'opera non vinse, ma nel 1884 fu rappresentata al Teatro dal Verme di Milano sotto il patrocinio del celebre editore Giulio Ricordi.

Rincuorato dal successo, Ricordi gli commissionò una nuova opera, destinata questa volta al Teatro alla Scala; *Edgar* (1889) venne aspramente criticata dal pubblico scaligero, tanto che decenni successivi sarà radicalmente rimaneggiata.

Nel 1891 Puccini si trasferì a Torre del Lago, dove si fece costruire una villa, nella quale andò ad abitare nel 1900; qui furono composte le sue opere di maggior successo.

Il primo grande riconoscimento internazionale giunse a Torino nel 1893 con *Manon Lescaut*, la terza sua opera, che segnò l'inizio della collaborazione con i librettisti Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. I tre capolavori che consacrarono definitivamente la fama di Puccini furono *La Bohème* (1896), *Tosca* (1900), *Madama Butterfly* (1904). Seguirono sei anni, durante i quali il compositore toscano lavora ad un'enorme quantità di progetti abortiti. Nel 1910 il Nostro rappresentò a New York *La fanciulla del West* e nel 1917 *La Rondine*, che costituisce un singolare ibrido tra il melodramma e il fraseggio tipico dell'operetta. All'anno successivo appartiene il *Trittico*, allestito in prima assoluta ancora a New York; i tre pannelli presentano caratteri completamente diversi l'uno dall'altro: tragico e verista *Il tabarro*, elegiaca e lirica *Suor Angelica* e comico *Gianni Schicchi*. L'ultima opera, *Turandot* rimase incompiuta a causa della morte di Puccini, avvenuta nel 1924 a Bruxelles nel 1924, dove stava curando un cancro.

Sepolta inizialmente a Milano, la salma del compositore venne trasferita in una cappella privata di Torre del Lago per volontà del figlio Antonio.